



## Don Gaetano, Don Giovanni

Domenica 30 novembre la Comunità Parrocchiale di Monasterolo si è stretta attorno a Don Gaetano e Don Giovanni Paganessi per ringraziarli di aver accettato di celebrare rispettivamente il 60° e il 25° di sacerdozio nella parrocchia.

Don Gaetano e Don Giovanni parroci in Monasterolo negli anni passati, hanno lasciato in tutti buoni ricordi per le opere realizzate e per l'impegno spirituale e sociale profuso a favore della gente di Monasterolo. Invitarli a celebrare e festeggiare questa loro ricorrenza è stato un atto doveroso e gradevole.

La concelebrazione della Santa Messa è stata seguita con particolare partecipazione da tutta la Comunità. Ai concelebrazanti è stato offerto, oltre ai tradizionali doni della nostra terra, un calice a Don Gaetano e camicie e stole a Don Giovanni e ad entrambi una pergamena con gli auguri per la loro vita pastorale. Il gruppo dei giovani ha curato i canti ed al termine un loro rappresentante, a nome della Comunità, ha esternato a Don Gaetano ed a Don Giovanni il ringraziamento per aver accettato l'invito a celebrare la ricorrenza a Monasterolo e per le opere spirituali e di bene svolte durante gli anni della loro permanenza in parrocchia.

Dopo la Santa Messa, presso lo Auditorium della scuola elementare, il Sindaco ha rivolto loro un saluto, ricordando le opere da loro realizzate e sottolineando i meriti conseguiti nello svolgimento del loro mandato in Monasterolo.

Il Sindaco, a nome di tutta la municipalità, ha fatto loro dono di un volume «La Montagna di Dio».

A ricordo di Don Gaetano e Don Giovanni riportiamo parte dell'indirizzo rivoltagli dal Sindaco.

«Don Gaetano, nato a Berzo nell'anno 1900, proviene da famiglia patriarcale, ma, quel che ben più conta, da famiglia molto religiosa che ha dato ben cinque vocazioni. Tra di noi dall'anno 1956 all'anno 1974 per quindi 18 anni. I giovani ed i giovanissimi, lo conosceranno poco, ma quelli della mia età, che hanno avuto la fortuna di averlo vicino durante la loro giovinezza, certamente hanno avuto modo di apprezzarne i suoi insegnamenti, i suoi consigli, la sua disponibilità. Vicino a tutte le famiglie era di aiuto per la soluzione dei vari problemi e di conforto nei momenti di necessità. Seppe portare a realizzazione, coinvolgendo tutta la Comunità, numerose importanti opere: la chiesa che aveva avuto in consegna alquanto malnessa, fu completamente restaurata; l'elettrificazione delle campane e il restauro della Via Crucis. Il sagrato realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, dava il tocco finale a quest'angolo di Monasterolo tra i più belli».

«Don Giovanni. Il ricordo di Don Giovanni ritengo invece sia presente in tutti. E' stato tra noi dall'anno 1974 all'anno 1984 e tutti, anziani, meno anziani, giovani, giovanissimi potrebbero dire qualche cosa di lui tanto e tale è stato il suo impegno sociale e spirituale nella nostra Comunità. Credo comunque di poter affermare che avesse due predisposizioni:

— per gli anziani: la Casa di Riposo, che adempie nella Comunità un importante ruolo socio-assistenziale, è opera realizzata con il contributo di tutti i monasterolesi e degli emigranti, ma portata a compimento grazie alla determinazione di Don Giovanni. All'inizio in pochi ci credevano. Lui seppè, con

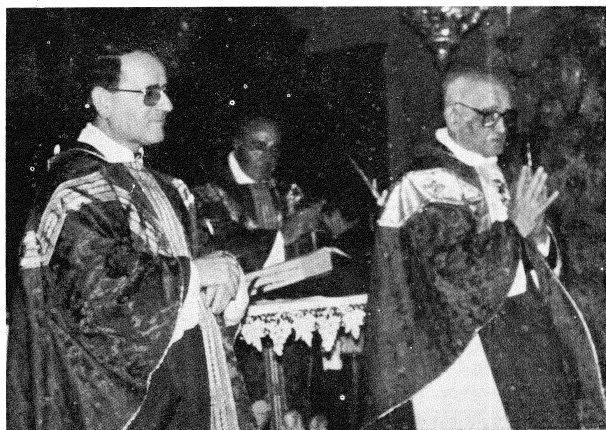
fervore e convinzione, trascinare tutti nell'iniziativa promossa;

— per i giovani: aveva per i giovani e senz'altro ha ancora, una predisposizione naturale che lo porta ad essere loro vicino, con loro colloquiare, dialogare, partecipe ed essere animatore».

«L'impegno suo, con i giovani, andò anche oltre la nostra par-

rocchia avendo lui assunto l'incarico di coordinare il gruppo giovanile di tutto il vicariato di Casazza».

Il Sindaco concludeva che era quindi motivo di felicità la presenza in questa particolare ricorrenza, di Don Gaetano e di Don Giovanni, perché permetteva anche alla municipalità di evidenziarne, seppur brevemente, i loro meriti.



## La presenza negli organismi sovracomunali

L'attività dei Consiglieri Comunali nella pubblica amministrazione si estrinseca spesso anche con la presenza in Enti sovracomunali, i più significativi dei quali, per il nostro territorio, sono la Comunità Montana della Valle Cavallina e l'Unità Socio Sanitaria Locale.

Il primo ha prevalentemente funzioni di programmazione in tutti i settori delle attività pubbliche, dallo sviluppo economico all'occupazione, dall'istruzione ai servizi sociali, ecc. e, nel contempo, compatibilmente con le risorse disponibili, gestisce per conto dei Comuni, parte dei servizi; l'altro opera esclusivamente nel settore sanitario con compiti di coordinamento nel sociale.

Presidente della Comunità Montana è l'ing. Giovanni Valle, della USSL il concittadino geom. Aldo Bellini.

La Comunità Montana in questo periodo è particolarmente impegnata nella realizzazione di alcuni importanti progetti, che vanno dalla depurazione delle acque, alla forestazione della montagna ed alla realizzazione di insediamenti produttivi in valle.

La situazione attuale è la seguente:

— sono stati appaltati i lavori del primo lotto dell'impianto di depurazione che si realizzerà a Trescore e che potrà trattare le acque fognarie dei comuni di

Trescore e Cenate Sopra;

— è stato approvato il progetto generale del collettore che prevede un secondo lotto di collettori che dal lago d'Endine giungerà oltre il territorio del comune di Borgo di Terzo. L'esecuzione di questi lavori è prevista nel corso del prossimo anno;

— sono allo studio i progetti riguardanti i tratti mancanti e, in particolare, quelli relativi al lungolago di Monasterolo e di S. Felice e da Grone ad Entratico;

— di grande interesse sono i progetti di bonifica e di forestazione per i quali la CEE ha messo a disposizione la somma di Lire 1.276.000.000 e che si inquadrano nella prosecuzione di un precedente e considerevole intervento già attuato e finanziato per L. 1.500.000.000 sempre da parte della CEE.

Tra i progetti generali quello che ci riguarda più da vicino è la bonifica della zona paludosa a nord del Dosso di Brione, al confine dei comuni di Monasterolo, Casazza e Spinone.

Per quanto si riferisce all'Unità Socio Sanitaria Locale si è in attesa del rinnovo del momento di Governo dopo lo svolgimento delle elezioni di secondo grado che ha portato alla nomina dei cinquantanove nuovi componenti dell'Assemblea.

(segue a pag. 2)

Come sempre mi è gradito cogliere l'occasione fornita dal giornale, per rivolgere a tutti, Monasterolesi e villeggianti, gli

### AUGURI DI BUON NATALE E DI BUON ANNO

da parte degli Amministratori comunali e miei personali. L'augurio è soprattutto a che tutti possano trascorrere queste festività in armonia ed in serenità.

IL SINDACO  
Meli Dino



(continuaz. dalla pag. 1)

Il rinnovo di questo importante organismo è avvenuto con un ritardo di circa un anno e mezzo rispetto alla scadenza ordinaria stante la volontà di far coincidere le elezioni con normative che il Parlamento si apprestava a varare e che introducevano innovazioni nella composizione dell'Assemblea.

I nuovi e'etti sono solo ed esclusivamente Consiglieri Comunali e ciò al fine di realizzare una maggiore coesione tra USSL e Comuni. Altra innovazione importante riguarda il Presidente dell'Assemblea che si distingue dal Presidente del momento di Governo rappresentato dal Comitato di Gestione.

Per quanto attiene ai futuri pro-

grammi dell'USSL bisogna, gioco-forza, attendere l'insediamento della stessa Assemblea e la nomina del nuovo Comitato di Gestione.

Attualmente è in corso il completamento della dialisi renale: le opere murarie saranno ultimate a giorni e, ai primi di dicembre, si è provveduto all'appalto delle attrezzature sanitarie.

L'inizio del 1987 corrisponderà anche con l'avvio sperimentale dell'attività di questo nuovo, importantissimo servizio. Le Associazioni del Volontariato proseguono nella loro attività di sensibilizzazione e di raccolta delle risorse necessarie.

A Grumello del Monte ha iniziato a funzionare il primo nucleo del

Centro Socio-Educativo che ha aperto i battenti nel settembre scorso, accogliendo i primi quattro ospiti.

Nel prossimo gennaio il numero degli iscritti salirà a circa 10 e progressivamente si stabilizzerà su un numero di 30 ospiti circa.

L'iniziativa ha trovato soluzione positiva grazie alla collaborazione ed all'esperienza delle Suore dell'Istituto delle Poverelle.

La nuova sede della comunità Emmaus, centro di ospitalità per giovani con problemi di emarginazione e di devianza, è un cantiere particolarmente attivo ed è stato visitato in autunno da numerosi Sindaci dell'USSL 30.

I lavori proseguono tra le preoccupazioni finanziarie dei promotori e la larga partecipazione di privati ed aziende che concorrono alla sua realizzazione.

Don Monticelli, responsabile della Comunità, è intenzionato a trascorrere il Natale assieme ai giovani ospiti nella cascina restaurata della nuova sede.

Notevoli ancora gli impegni e le tensioni rivolte dai privati e dagli Enti Locali alle nuove e vecchie povertà che inseriscono una nuova tendenza nell'utilizzo delle pubbliche risorse: maturazione politica e sociale che deve essere alimentata continuamente.

A. Bellini

# 1985 CONSUNTIVO

Nella seduta del 24 ottobre scorso è stato approvato il conto consuntivo dell'anno 1985; l'approvazione è stata all'unanimità. Il Conto presenta le seguenti risultanze finali:

A) CONTO FINANZIARIO	GESTIONE		
	dei residui	della competenza	complessivo
Riscossioni operate come dal riassunto generale della Parte 1 <sup>a</sup> Entrata	L. 60.185.952	452.322.312	512.508.264
Pagamenti eseguiti come al riassunto generale della Parte 2 <sup>a</sup> Uscita	L. 59.069.862	402.373.724	461.443.586
Fondo di cassa a debito del Tesoriere	L.		51.064.67€
Residui attivi da riportare	L. 332.414.145	704.670.098	1.037.084.24€
Somma attiva	L.		1.088.148.921
Residui passivi da riportare	L. 292.139.689	778.787.417	1.070.927.106
Avanzo d'amministrazione	L.		17.221.815

L'esercizio finanziario 1985 presenta un avanzo di amministrazione di L. 17.221.815 che verrà applicato all'esercizio 1987. Come è notorio le Amministrazioni locali, non hanno autonomia finanziaria, dovendo impostare i loro bilanci sul gettito finanziario che lo Stato assegna loro. Purtroppo da un paio d'anni si ha un adeguamento inferiore al tasso di inflazione, determinando in parecchi comuni difficoltà di gestione e chiusura di bilanci in «rosso». Si spera che la tanto declamata volontà politica di restituire ai comuni autonomia finanziaria trovi nell'ambito dei partiti della coalizione governativa quel minimo di coesione per porre fine alla non certo eclatante serie di presentazioni e relative bocciature della ormai tristemente famosa TASCOS. Si auspica che la legge finanziaria 1987 dia risposta positiva alle legittime aspettative degli amministratori locali.

Ritornando all'esercizio finanziario 1985, si ricorda che nell'anno si sono avute le votazioni per il rinnovo delle Amministrazioni e che lo svolgimento delle attività ne hanno giocatoforza risentito.

Le risorse finanziarie sono state utilizzate, per quanto concerne le spese correnti, nel settore istruzione, in particolare per il sostentamento di attività integrative, per il trasporto alunni e per l'assegnazione di buoni libro; nel campo sociale per l'assistenza agli anziani e l'adesione e la copertura della relativa quota di spesa, all'USSL n. 30 per la realizzazione dell'emodialisi renale, del Centro Socio Educativo di Grumello e dell'ENAI; nel sostegno alle varie associazioni (Polisportiva, Proloco, Biblioteca, Associazioni Combattenti, Gruppo Alpini ed altre), nei servizi, ed in piccoli interventi di manutenzione, quali strade, fognature, acquedotti.

Con le risorse in conto capitale si è realizzata la sistemazione dell'edificio di Via S. Felice, il rifacimento della copertura del tetto dell'edificio municipale, la metanizzazione del centro abitato e della frazione di Brione, la definitiva sistemazione ed apertura della variante per S. Felice, l'adesione al Consorzio della Comunità Montana Valle Cavallina per il depuramento delle acque del lago.

Il collettamento delle acque nere lungo le sponde del Lago di Endine, salvo che per l'abitato di S. Felice e la frazione Prata, è in funzione, ed il nostro lago già ne trae dei benefici; si tratta ora di proseguirlo fino a Trescore (progetto Comunità Montana) ove è previsto l'impianto di depurazione.

## PREMIAZIONI DEI DONATORI

# AVIS



Domenica 21 settembre si è festeggiato a Casazza con la presenza di autorità civili e religiose il XX di fondazione della Sezione AVIS ed il X dell'AIDO.

Molta la gente convenuta fino dalle prime ore del mattino sul piazzale dell'oratorio per il ricevimento delle autorità e di tutti gli alfieri qui convenuti da tutte le sezioni della Bergamasca. Un imponente corteo preceduto dal corpo musicale di Casazza si recava a deporre fiori alla memoria di tutti gli avisini defunti, quindi rendeva onore ai caduti e sfilava per le vie del paese tra gli applausi dei numerosi presenti per recarsi infine alla parrocchiale ove l'arciprete don Pietro Colombo celebrava la S. Messa. Durante l'omelia aveva particolari parole di lode e di ammirazione nei confronti delle associazioni per lo spirito di fratellanza e di carità cristiana in cui operano.

Il celebrante ricordava che il primo donatore di sangue fu nostro Signore Gesù Cristo che versò il suo sangue per la redenzione del genere umano, anche per chi non lo conosceva e magari lo odiava, così anche gli avisini donano il loro sangue senza conoscere il destinatario, ma sicuri che il loro gesto andrà a buon fine.

Le autorità presenti riunite con i donatori nel cinematografo locale hanno salutato tutti i presenti e si sono congratulati con i dirigenti e donatori per l'entusiasmo e lo zelo profuso in questi 20 anni di attività e per i brillanti risultati conseguiti.

Un particolare ringraziamento è stato espresso al fondatore e primo presidente nella persona della signora Cadei ed a tutti coloro che furono con lei a costituire la sezione.

Particolare e significativo il discorso del Presidente dell'USSL numero 30 e nostro concittadino e sindaco per più di 20 anni geom. Aldo Bellini che elogiando quanti già sono donatori e molto hanno fatto segnalava che molto resta ancora da fare. Lo stesso segnalava come la scienza medica è molto progredita tecnicamente e tale da consentire interventi chirurgici che solo alcuni anni fa potevano sembrare fantascientifici evidenziando il sempre crescente fabbisogno di sangue.

Rivolgeva un appello all'alto senso del valore civico e morale dei presenti perché coscienti dell'alto significato di ogni singola donazio-

ne ognuno abbia a compiere il proprio dovere.

Grave dimenticanza per noi sarebbe non menzionare i vari avisini benemeriti nostri concittadini premiati in quella giornata.

Insieme ai 2 fratelli di Casazza Bosio Luigi e Bosio Emilio è stato premiato con medaglia d'oro con fronda il nostro compaesano Gattini Giovanni (Jaky), meritata per aver superato le 75 donazioni; a loro vada il nostro compiacimento per il significativo traguardo raggiunto.

Hanno meritato la medaglia d'oro per aver superato le 50 donazioni insieme a 13 dei paesi vicini i nostri Pettini Emilio, Terzi Rinaldo e Cambianica Margherita; anche a loro esprimiamo le nostre felicitazioni.

Sono stati altresì premiati Brecciani Federico, Andreotti Stefano, Rizzi Agnese e Trapletti Presidia con medaglia d'argento avendo superato le 25 donazioni, mentre alla signora Paola Rosa è andata la medaglia di bronzo per 15 donazioni.

Altri monasterolesi sono stati premiati con pergamena di benemerita.

Il giorno 29 giugno presso la Sezione dell'Italsider di Lovere è stato premiato il sig. Meli Fausto con medaglia d'oro per avere superato le 50 donazioni. Anche a lui rivolgiamo il nostro plauso e la nostra stima per tanta generosità.

Terminando, vogliamo rivolgere un appello a quanti avendo la buona volontà ed il dono della salute, seguendo l'esempio di quanti già l'hanno fatto e ancora fanno, vogliono avvicinarsi a questa associazione. Si vuole ricordare che il prelievo di un po' di sangue non nuoce, viene eseguito sotto il controllo medico, mentre per chi ne ha bisogno è di VITALE IMPORTANZA, e potrebbe essere questione di vita o di morte. Non si dimentichi che un giorno potremmo essere noi nel bisogno.

Un ultimo appello lo si vuole fare a nome dell'associazione AIDO perché numerosi abbiano ad iscriversi nel rispetto della coscienza etica e religiosa di ognuno. Sappiamo che il corpo è destinato alla decomposizione e quindi se qualche organo potrà essere prelevato e rivivere in un nostro simile ed aiutarlo a lenire le sofferenze, sarà certamente meno doloroso il distacco da questo mondo.

Il direttore  
del Gruppo AVIS AIDO  
Monasterolo del Castello

MON

NATALE



## da parte della gioventù

*Siamo alla fine del 1986 ed è quindi tempo di bilanci. Cosa ci ha dato di nuovo l'anno trascorso? Più amicizia, più voglia, oppure più indifferenza, più solitudine?*

*Ad ognuno la risposta. Sia comunque nel cuore di tutti il desiderio di aggregazione. Bisogna puntare sulla qualità dello «stare insieme». Non è vero che troppo spesso ci si riunisce, ma anche quando si è assieme si rimane comunque ripiegati su se stessi. Il messaggio che*

*voglio portare è questo: Spogliati di te stesso e apriti agli altri.*

*Questo è l'augurio per il prossimo Natale ed è il filo conduttore della scena natalizia che noi e i vostri bambini abbiamo preparato per la Messa di mezzanotte.*

*Il nostro prossimo impegno in programma sarà l'organizzazione del carnevale «tutto a colori». Si potrebbe andare avanti: Festa della Famiglia, gita coi giovani della*

*vallata, incontri di studio per conoscere di più noi stessi, anche questo molto importante per raggiungere una maggiore (nostra) maturità. E si potrebbe andare avanti, ma a nulla servirebbero le nostre attività, senza la collaborazione di tutti, infatti non sono sempre concorde col proverbio «Chi fa da sé fa per tre».*

Auguri.

Anna Piccioni

## DAL LAGO ALLA MADONNA DEL GERU'

Monasterolo, come gli altri suoi tre fratelli (Spinone, Ranzanico, Endine) che si affacciano sornioni e sorridenti sullo specchio lacustre, si dividono fra mare, si fa per dire, e vette, che, pur, non altissime, sono di una bellezza che le contraddistingue e le rende uniche.

Quando l'inguaribile poeta, un po' pirandelliano e un po' bertoldesco, pervaso da un'ostinata vena di romantica nostalgia definisce il nostro caro «mare» manzoniano, ci si lascia cullare con sussiego, in una fantasiosa barchetta su chiare, non troppo, acque increspate da furberie e giocherellanti onde.

Bisognerà comunque lavorare e parecchio, se si vorrà mantenere quel «che» di manzoniano.

Chi non ha negli occhi lo stupendo quadro di una distesa colorata di compiacenti ninfee, ma attenzione a non toccarle: sono protette, o il susseguirsi ora veloce, ora lento di una pittorresca «flotta» di variopinte vele che ti salutano allegre.

E come non lanciare una strizzatina d'occhio, di complicità e solidarietà al solito ostinato pescatore che si diverte a tirare di fioretto, con un beffardo pesciolino che se la ride e se la spassa a prenderlo

per il ... naso.

Ma lasciamo i nostri due amici a battersi all'ultimo... amo e inerpiciamoci lungo un ripido sentiero, altimetro in mano, per immergerci in uno scenario di pace e serenità.

Mentre solo, ansante e trafelato con il sudore, nascosto dalla folta e arruffata barba, che ti scende lungo le guance, ascolti il gorgheggiare delle «chiare, fresche e dolci acque» che canticchiano lievi e scivolano in una valle trapuntata di fiori, su un soffice tappeto di muschio di un verde intenso e riposante.

Ti fermi sbuffando, come una locomotiva, e ti sembra che con quella limpida linfa, scivoli via anche la tua stanchezza e riprendi con rinnovato vigore, il barcollante salire per il pendio che man mano si fa sempre meno amico e sempre più ostico.

Arrampichi e arrampichi e come sbuchi dalla dantesca «selva oscura» ti trovi, quasi per incanto, in un olimpico anfiteatro, non romano, ma monasterolese verace.

Assiso su quei giganteschi gradini domini, novello Nerone, la romanesca metropoli di Monasterolo che si distende ridente ed invi-

tante alla tua aquilina vista.

Una vespa, quasi innocente alla apparenza, ma capace di una perfidia sottile, stanca delle tue fantastiche, per richiamarti ad una più storica realtà, ti punzecchia e con il più sprezzante sarcasmo, ronzandoti attorno, non certamente per scusarsi, ti sbotte con un «Arrivederci».

Messo o rimesso l'animo in pace prosegui solo e pensieroso finché non arrivi alla «Madonna del Gerù».

E qui ti si apre veramente il cuore e ti accorgi che la Madonna ti fissa sorridente e con fare amico e rassicurante ti tende le mani e ti par di conoscerla da sempre.

Ti scruta con uno sguardo che non sai definire, di cui non riesci ad afferrare tutta la celeste portata, ma ugualmente percepisci che ti è veramente amica e questo ti basta.

E' sufficiente quel viso dolce e trasognato a infonderti una serenità che sembrava svanita negli oscuri meandri di un turbinio continuo ed assillante di cupe sensazioni.

Intensi un dialogo che ti porta lontano in uno scambio intenso di emozioni in una dimensione di razionale irrazionalità.

Le lancette dell'orologio non girano più implacabili in un vortice di secondi, ma ti accompagnano, complici anch'esse di uno scorrere che non è più frenesia, ansia d'arrivare, bensì un lento e lieve scivolare del tempo.

Un'olezzante brezza ti avvolge forte con un intenso profumo di ciclamini che occhieggiano qua e là. Sono così beati e tranquilli nella loro fantasiosa e, al tempo stesso, solenne livrea.

Ma timidi e severi ti apostrofano con un suadente invito: non fateci del male, non coglieteci, lasciateci qui accanto alla vostra Madonna.

Sul ramo più vicino, per partecipare al nostro dialogo, è venuto a posarsi, in un cinguettio dolce e ammaliante un uccellino che osserva giulivo.

Il sole sta tramontando dietro i monti circostanti, in un gioco di luci, ombre e colori e stasera lo fa con discrezione, quasi non volesse turbare quell'atmosfera intrisa di poesia. Tutt'attorno le ciclopiche rupi proteggono quest'oasi di pace da un mondo che ti vorrebbe avvinghiare quale mostro furioso, fra le sue spire.

E la Madonna è sempre lì, serena e amica che ti guarda.

Ciao, Madonna del Gerù, a quest'inverno, quando la neve ti avrà coperto con il suo «bianco, soffice mantello».

Jacky

## OL POSTI'



Ol Dino posti ci ha lasciato.

E' arrivato quest'anno il pensionamento e, ci piace pensare che il distacco del servizio per lui non sia stato facile.

Lo sapevamo attaccato al lavoro

che sempre ha espletato con serietà, aggiungendo al suo compito istituzionale, numerosi servizi a favore della comunità di Monasterolo, nei rapporti con l'Ufficio Postale di Spinone, senza mai nulla preten-

dere.

Ci piace ricordare la sua giovialità ed allegria, che portava anche in quelle case afflitte da preoccupazioni o difficoltà, momenti di serenità con il suo parlottare carico

di buonumore, burlesco e scherzoso.

Cogliamo l'occasione a nome di tutta la Comunità per ringraziarlo dei servizi resi ed augurarli un lungo e felice pensionamento.

# Completamento collettore fognario

Il Consiglio Comunale il 24 ottobre 1986 ha deliberato di conferire all'ing. Rege Gianas di Milano l'incarico di redigere il progetto del collettore fognario da San Felice a Monasterolo (zona Foppa). Il progetto completerebbe le opere di collettamento lungo la sponda del lago, garantendo la possibilità di allacciamento degli effluenti provenienti sia dall'interno del centro abitato sia dall'esterno (case sparse, località Legner e Località Moi).

Con questo intervento Monasterolo contribuirà con le sue sole forze finanziarie alla realizzazione

del collettamento fognario lungo la sponda orientale del lago.

In attesa dell'approntamento del progetto, l'Amministrazione Comunale ha preso contatti con l'Amministrazione di Endine Gaiano che a sua volta intende realizzare un progetto di collettamento a S. Felice; affinché i progetti, pur redatti separatamente, siano compatibili fra di loro ed in particolare sia favorita una collaborazione che sicuramente andrà a vantaggio delle due Amministrazioni e quindi dei cittadini.

L'Assessore all'Urbanistica

## Ampliamento Acquedotto Comunale

Sono stati ultimati da 2 mesi i lavori d'ampliamento dell'acquedotto comunale che necessitava di vari interventi fra i quali quelli più urgenti, ora realizzati, sono i seguenti:

A) *Captazione della sorgente Capuccini* mediante due manufatti che garantiscono una portata aggiuntiva di 1,8 litri/sec. La portata complessiva che alimenta il serbatoio principale del TUF (mc.

170) ammonta ora a 6,5 litri/sec.

B) *Sostituzione delle tubazioni a variate* a causa delle correnti vaganti trasmesse principalmente dal metanodotto della SNAM. Infatti ricerche preliminari effettuate nel 1984 da ditta specializzata evidenziava in più punti dell'acquedotto consistenti perdite che assorbivano il 30-40% dell'acqua distribuita.

C) *Riattivazione del serbatoio u-*

bicato in località Brione-Castello della capacità di 50 mc., con realizzazione di nuove tubazioni di alimentazione garantendo il funzionamento dell'impianto e un futuro ampliamento nell'ipotesi di completamento delle lottizzazioni vicine.

I lavori eseguiti — spesa Lire 80.000.000 — a carico del bilancio dello Stato; si è aumentata la potenzialità dell'acquedotto e si so-

no risolti i problemi delle perdite che attivavano più del dovuto, con costi non indifferenti, il pompaggio di acqua dell'acquedotto delle 2 Valli».

Fra le esigenze prossime si evidenzia l'opportunità di aumentare la capienza del serbatoio principale, almeno 300 mc., al fine di garantire il consumo medio giornaliero estivo.

L'Assessore all'Urbanistica

## marciapiede S. S. 42

## località BRIONE

In data 6-12-1985 il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la realizzazione del marciapiede in fregio alla S.S. 42 in località Brione, per un importo globale di L. 80.000.000 allo scopo di risolvere il problema della viabilità pedonale in zona Brione, stante l'elevato traffico sulla strada Statale del Tonale estremamente pericolosa per i residenti della zona.

In fase di approvazione del progetto da parte dei Beni Ambientali della Regione Lombardia in Milano, veniva, purtroppo, approvato solo il tratto di marciapiede a lago respingendo per motivi ambientali??... il tratto verso Brione. In

attesa di risolvere l'ostacolo si è ritenuto opportuno approvare il progetto relativo alla realizzazione del 1° lotto per un importo di Lire 50.000.000 garantendo il collegamento e la continuità pedonale del tratto di marciapiede Monasterolo-Casazza.

L'Amministrazione è impegnata a promuovere un'azione compatta atta ad ottenere l'approvazione integrale del progetto in quanto si ritiene che il problema della sicurezza dei cittadini possa e debba risolversi garantendo sicurezza e conservazione dell'ambiente.

L'Assessore all'Urbanistica

## ANGELI CUSTODI...



In questi mesi la frequenza dei bimbi della nostra scuola materna è stata discreta.

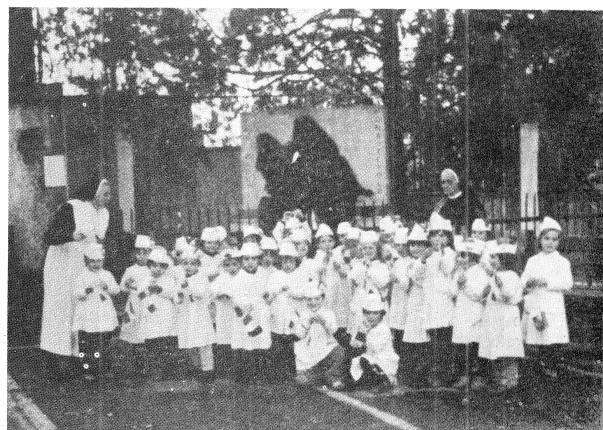
E' bello vederli arrivare lieti e contenti ove trovano un ambiente sereno e accogliente.

Il giorno 4 novembre, accompagnati dalla suora, si sono recati al Monumento dei caduti ciascuno con la piccola bandierina a pregare per tutti i caduti delle guerre. Questo si fa anche per istillare nei

loro cuori l'amore alla patria e la riconoscenza verso coloro che hanno sacrificato la loro vita per la grandezza della nostra cara Italia.

Ora con l'avvicinarsi del Santo Natale, stanno preparando il presepio con tanta gioia e amore nella loro innocenza tutti con la speranza di ricevere un dono dal Babbo Natale che anche quest'anno non mancherà all'appuntamento coi suoi piccoli angioletti.

Sr. Flavia



Direttore responsabile:  
ALDO BELLINI

Autorizzazione del Tribunale di  
Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 035/29.53.65

Domenica 9 novembre corrente anno, nella Casa di Riposo S. Camillo si è ricordato il 3° anniversario di apertura.

Come per l'anno precedente si è tenuto un pranzo al quale hanno partecipato tutti gli ospitati, gli addetti ai lavori e il Consiglio di Amministrazione.

Dopo tre anni di funzionamento della casa è d'obbligo un piccolo consuntivo.

L'opera è stata voluta e costruita grazie all'iniziativa di Don Giovanni e alla generosità della popolazione di Monasterolo. Vanno menzionate la famiglia Torri, donatrice dell'immobile, le sorelle Meli donatrici del terreno antistante la casa, l'Amministrazione Comunale, i nostri emigranti, l'Associazione degli Alpini e il Gruppo volontari sapientemente coordinati da Don Giovanni Paganessi, allora parroco del nostro paese, senza peraltro dimenticare tutti gli altri piccoli gesti di generosità.

Tutti si sono prodigati affinché quest'opera, perla del nostro paese, raggiungesse lo scopo: *servire la*

Comunità.

Si è cercato di non relegare questa infrastruttura a solo centro per anziani ma di farla divenire centro di servizio per l'intera Comunità. L'edificio ospita la sede dell'Associazione degli Alpini di Monasterolo ed una sala giochi che da quest'anno è stata richiesta da un gruppo di giovani come locale di ritrovo per le loro riunioni.

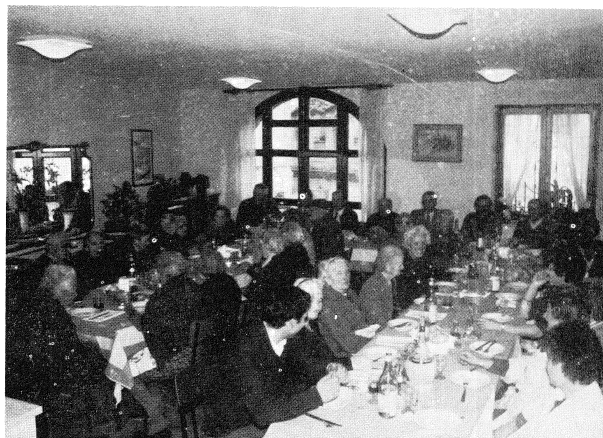
Alla fine del 3° anno di funzionamento il bilancio ha un piccolo attivo. Fra le migliorie apportate si ricorda l'allacciamento alla rete di metano impiegato per gli usi domestici e per il riscaldamento; questo dovrebbe consentire un discreto risparmio e quindi migliorare il bilancio della Casa di Riposo.

Gli amministratori si augurano che l'interesse avuto sin d'ora verso questa istituzione rimanga tale, riscuotendo sempre apprezzamenti da parte della popolazione.

Tutti vi possono accedere; l'incontro può costituire un gesto d'amore verso quelli che potrebbero essere considerati nostri padri.

Gianni Bettoni

# 3° Anniversario Casa di Riposo



## CURIOSITA' ANAGRAFICHE

Come è composta la popolazione di Monasterolo?

Analizziamola insieme. Al 15 novembre 1986 la popolazione era di n. 837 abitanti: i maschi in numero di 430 e le femmine 407.

La suddivisione per famiglie, intendendo per queste il raggruppamento per cognome, è la seguente:

AGOSTINI	5
BERTOLETTI	6
BETTONI	17
BRESCIANI	7
CAMBIANICA	13
COLOMBO	5
CROTTINI	11
D'AMBROSIO	7
DEL BELLO	6

FACCHI	13
FACCHINETTI	7
GARDONI	16
GHILARDI	21
GHISALBERTI	5
GIUDICI	64
LAZZARONI	33
LONGA	16
MELI	58
MENI	9
MORLINI	6
NICOLI	5
PARMIGIANI	6
PASINELLI	5
PATELLI	9
PESENTI	16
PETTINI	23
RIZZI	6

ROSA	32
SCABURRI	6
SEGHEZZI	7
SUARDI	5
TERZI	19
TIRABOSCHI	8
TORRI	16
TRAGELLA	5
TRAPLETTI	15
TRUSSARDI	36
VALLATI	14
VALENTI	8
ZAMBETTI	33
ZAMBLERA	5

Si è ommesso la lunga serie dei gruppi con componenti inferiori ai cinque.

L'analisi evidenzia che ai tradi-

zionali *Giudici*, che detengono il primato, ai vari *Meli*, *Trussardi*, *Lazzaroni*, *Zambetti*, *Rosa*, *Pettini*, *Ghilardi*, *Terzi*, *Bettoni*, *Gardoni*, *Torri*, *PeSENTI*, *Longa*, *Trapletti* ecc. ecc., si stanno aggiungendo molti cognomi nuovi, quali *Richelou*, *Karbowski*, *Oczoli*, *Schi'anchi*, *Brait*, *Morge*, *Redjahri* ecc., che denotano il flusso immigratorio o quanto meno di movimento in atto in Comunità da alcuni anni. Questo transitare di famiglie è confermato anche dal dato numerico che nel 1976 era di n. 826 abitanti, nel 1981 la popolazione era di n. 785 abitanti, mentre oggi è di n. 840 persone residenti.

## Dalla comunità una mano alla Polisportiva di Monasterolo

In data 1-11-1986 sono state effettuate le elezioni fra gli attuali 80 soci per la nomina dei consiglieri, che si impegneranno a formare una più dinamica Polisportiva al nostro Comune.

Si sentiva la necessità di aprire a più attività, l'impegno sportivo delle giovani leve, e di riunire sotto il segno dello sport tutte quelle persone che desiderano partecipare ad una attiva collaborazione organizzativa volontaria, per proporre, stimolare, interessare, decidere e programmare una vita nella Polisportiva più piena di stimoli e agonismo.

Sono risultati eletti e preposti alle varie responsabilità inerenti le discipline scelte i seguenti soci:

- *Trapletti Marzio*: Assessore allo sport, Presidente.
- *Freri Renato*: Vice Presidente, responsabile per le discipline sport d'acqua, pallavolo e tennis maschile.
- *Picenoni Romano*: Vice Presidente con compiti di amministratore e segretario.

— *Gardoni Lionello e Giudici Sergio*: Corresponsabili per il calcio dilettanti con tutte le mansioni inerenti, manutenzione, magazzino, campo sportivo.

— *Cambianica Lanfranco*, coadiuvato da *Picenoni Romano*: Responsabile della squadra di calcio allievi.

— *Meli Paolo*: Responsabile per le attività femminili, pallavolo, tennis, calcetto, nuoto e windsurf.

— *Colombo Maurizio, Trapletti Luigi e Corbari Luciano*: Corresponsabili per l'organizzazione di tornei e manifestazioni di attività sportiva.

— *Bettoni Gianni*: Responsabile per le pubbliche relazioni e pubblicità.

— *Freri Renato, Picenoni Romano, Colombo Maurizio*: Membri del comitato organizzatore del 2° PALIO DEL LAGO DI ENDINE che si svolgerà dal 18 luglio al 2 agosto con cerimonia di apertura e chiusura in Monasterolo.

Di tutte le attività, per le quali sono stati distribuiti gli incarichi di responsabilità, una, il nuoto, sia maschile che femminile ha già avuto il suo avvio con un corso di addestramento presso la piscina di Casnigo al quale hanno partecipato oltre venti allievi, si prevedono altri corsi e anche incontri agonistici.

Per la pallavolo i responsabili sono in contatto coi dirigenti della palestra di Valmaggiora per poter presto iniziare questa disciplina sportiva alla quale già anelano in parecchi.

Fra qualche giorno è prevista la stesura completa del programma 1987 per la Polisportiva che provvederemo a pubblicizzare e distribuire presso tutte le famiglie, per raccogliere maggiori consensi, suggerimenti, e speriamo anche nuovi iscritti, sia come soci ordinari attivi e sponsor. E' molto importante per l'impegno assunto dai nuovi e vecchi consiglieri, che la Comunità partecipi con responsabilità a vivacizzare sempre più la nostra Polisportiva.

Romano Picenoni





# Pro Loco

# MONASTEROLO DEL CASTELLO

Come vuole la tradizione è toccato anche quest'anno alla «sagra delle caldarroste» il compito di chiudere festosamente in bellezza, anche col favore di una splendida giornata e di una numerosa affluenza di pubblico, il ciclo delle manifestazioni folkloristiche e sportive che la Proloco ha presentato per il 1986.

Volendo trarre un bilancio dell'attività svolta, ne emergono dati positivi e risultati lusinghieri sia per l'aspetto qualitativo delle manifestazioni organizzate, sia per il vivo apprezzamento del pubblico.

Anche per questo 22° anno di attività, la Proloco di Monasterolo non ha quindi deluso le aspettative

ed è stata, da protagonista, l'elemento vivacizzante dell'estate.

Dalla collaudata «sagra dell'abobrella», ouverture ufficiale del calendario alla gara di windsurf dove spettacolo ed agonismo hanno catalizzato l'attenzione del pubblico; dalla caccia al tesoro vivacemente e festosamente caratterizzata da situazioni comiche e spettacolari veramente divertenti all'albero della «cuccagna» con la sua carica di folkloristico agonismo.

Punti cardine, come sempre, le due serate del 12 e del 15 agosto, la prima con la «supertombola», l'altra con la gran grigliata, la lotteria, il ballo liscio: ingredienti tradizionalmente fissi per un allegro

appuntamento in piazza.

Vero e proprio «happening» è stato «l'incontro d'estate 1986» che si è svolto il 16 agosto presso il ristorante la Monasterola in una splendida cornice coreografica naturale, caratterizzata da cena, musiche e canzoni degli anni 60, giochi e clou della serata, una riuscitissima sfilata di moda.

Nel dare appuntamento quindi all'estate 1987, la Proloco vuole, attraverso la «La Voce di Monasterolo» porgere a tutti i suoi amici e sostenitori i migliori auguri di Buon Natale e Buon Anno.



# 1986

Sergio Conlange



## FIORI D'ARANCIO

ZANCHI FIORENZO con CORNAGO MARZIA FRANCESCA  
*Monasterolo del C., 13-7-1986*

FARINOTTI PIETRO ANGELO con CADEI FRANCA ANTONIA  
*Endine Gaiano, 21-7-1986*

CROTTINI GIUSEPPE con DOHNAL DAGMAR RUTH KARIN  
*Endine Gaiano, 20-9-1986*

PETTINI ALESSANDRO ANTONIO DONATO con PEZZOTTA CATERINA SANTINA  
*Scanzorosciate, 18-10-1986*

TERZI ANDREA con ANDREANI GABRIELLA  
*Seriato, 8-11-1986*

POETA RICARDO JUAN con OTT CRISTINE  
*La Neuveville (Svizzera), 22 agosto 1986*

## FIOCCHI ROSAZZURRI

DENIS  
di Francesco e Emanuela Cambianica, *Trescore Balneario, 26 agosto 1986*

ELISA  
di Gianlorenzo e Antonia Giudici, *Trescore Balneario, 18 settembre 1986*

MATTEO  
di Alberto Fausto e Nadia Meli, *Seriato, 18-10-1986*

FRANCESCA, ALESSIA, CELESTE  
di Alessio e Margherita Pesenti, *Trescore Balneario, 12-11-1986*



## CI HANNO LASCIATO...

NICOLI LUGIA  
*Monasterolo del C., 1-8-1986*

ROSA BENEDETTA  
*Monasterolo del C., 10-8-1986*

TORRI GIUSTO  
*Monasterolo del C., 17-8-1986*

GIUDICI BORTOLO  
*Monasterolo del C., 28-11-1986*

CANTAMESSA LUGIA  
*Monasterolo del C., 2-12-1986*

GIUDICI CLELIA di Milano  
*Trescore Balneario, 19-7-1986*

